

Tappa – 10 – Villafranca de Montes de Oca

Sabato, 4 maggio 2013

La decima tappa inizia con l'uscita dalla casa rural di Gragnon dove riusciamo anche a farci una ricca colazione. Sul sentiero non c'è nessuno e questo sembra strano ma siamo partiti più presto del solito. Il tempo sta volgendo al bello, il riposo in un letto ha avuto il suo effetto e così si macinano chilometri su chilometri passando i paesini tutti uguali che ci separano da Beldorado, tappa importante per il Camino. Sono passati 17 km e quasi non ce ne siamo accorti, l'allenamento degli ultimi giorni probabilmente fa il suo effetto. La tappa è Tosantos, con il suo Albergue francescano e la chiesa incassata nella roccia ma arriviamo troppo presto e, pensando che nei prossimi giorni il tempo potrebbe cambiare nuovamente (almeno così dicono le previsioni online) si decide di proseguire: Burgos è a 39 km, non ce la facciamo in una tappa e così ne faremo due brevi per arrivare presto nella grande città della Castilla y Leon, la nuova regione spagnola nella quale siamo entrati questa mattina e che lasceremo tra diversi giorni, al passo del O'Cebreiro, per entrare in Galizia.

Si giunge nel primo pomeriggio, chiacchierando per strada con una coppia cinquantenne di San Francisco (Dean ceramista e Pamela pittrice-avvocato) che da diversi giorni incrocio sul mio Camino: domani è il compleanno di Dean e cercherò di ricordarmi per un pensiero o almeno gli auguri, loro sono gentilissimi (stasera si sono premurati di allungarmi un gel antidolori per un fastidio alla schiena che accuso da un paio di giorni). La vita su Camino è così: nella sua monotopia di giornate sempre uguali si condividono i bisogni basilari del lavarsi, del lavare, dello stendere ad asciugare (se si può) del mal di piedi, e non c'è lingua o età che fanno da barriera. Questa notte sotto di me dorme una coppia di sudafricani sui settanta anni ed è incoraggiante vedere le premure di lui nei confronti di lei per le piccole cose della sistemazione in branda.

L'Albergue San Antonio Abad (c'è un po' di veneto oggi sul Camino) è privato ed annesso ad un hotel, è quel che ci vuole dopo 29 km. Domani salita ai Monti de Oca, un tempo erano pericolosi, con fitti boschi e infestati di briganti, penso sarà un po' dura la salita di 400 metri, ma dopo i Pirenei sarà uno scherzo (speriamo).

Gianni